

31 AGOSTO

NELLA CASA DI CORNELIO RICORDIAMO
CARLO MARIA MARTINI

Nato a Torino nel 1927 a 17 anni entrò nella Compagnia di Gesù. Eseguita oltre che biblista, è stato arcivescovo di Milano dal 1979 al 2002. Oltre a essere stato un uomo di grande cultura teologica fu anche uomo del dialogo tra le religioni, a cominciare dall'ebraismo, i cui fedeli amava definire "fratelli maggiori". Fu soprannominato "cardinale del dialogo.



Ebdomadario:

O Dio, vieni a salvarmi.

Antifonario:

Signore vieni presto in mio aiuto.

Ebdomadario:

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo,

Antifonario:

come era nel principio e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

ESAME DI COSCIENZA

(di Carlo Maria Martini)

Adorando insieme la croce, segno della nostra salvezza,
chiediamo umilmente perdono per noi,
per le colpe di cui noi ci siamo macchiati;

chiediamo perdono
anche a nome di tutti coloro che non sono qui
e non sanno chiedere perdono al Signore per le loro colpe.

Essi non sanno di quanta gioia e di quanta pace
il loro cuore sarebbe pieno se sapessero farlo.

Chiediamo perdono a nome di tutta l'umanità,
del tanto male commesso dall'uomo contro l'uomo,

del tanto male commesso dall'uomo
contro il Figlio di Dio, contro il salvatore Gesù,
contro il profeta che portava parole di amore.

E mettiamo la nostra vita nelle mani del crocifisso
perché egli, redentore buono, redima e salvi il nostro mondo,
redima e salvi la nostra vita col conforto del suo perdono.

Ebdomadario:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri
peccati e ci conduca alla vita eterna.

Tutti:

Amen.

INNO

Resta con noi, Signore, la sera,
quando le ombre si mettono in via
e scenderà sulle case la tenebra
e sarà solo terrore e silenzio.

Ognuno è solo davanti alla notte,
solo di fronte alla sua solitudine,

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

solo col suo passato e futuro:
il cuore spoglio del tempo vissuto.

Resta con noi, Signore, la sera,
entra e cena con questi perduti
fa' comunione con noi, Signore,
senza di te ogni cuore è un deserto.

Ora crediamo, tu sei il Vivente,
sei il compagno del nostro cammino,
ti conosciamo nel frangere il pane,
tu dai il senso ad ogni esistenza.

Ora corriamo di nuovo al cenacolo,
gridando a tutti: «Abbiam visto il Signore!».
Nuova facciamo insieme la chiesa
di uomini liberi da ogni paura.

A te, Gesù, o Risorto, ogni gloria:
ora risorgi in ognuno di noi,
perché chi vede te veda il Padre,
l'eguale Spirito in tutta la terra. Amen

SALMODIA

Antifonario:

Per la tua giustizia salvami, Signore.

SALMO 30 (2-6)

In te, Signore, mi sono rifugiato,
mai sarò deluso; *
per la tua giustizia salvami.

Porgi a me l'orecchio, *
vieni presto a liberarmi.
Sii per me la rupe che mi accoglie, *
la cinta di riparo che mi salva.

Tu sei la mia roccia e il mio baluardo, *

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

per il tuo nome dirigi i miei passi.
Scioglimi dal laccio che mi hanno teso, *
perché sei tu la mia difesa.

Mi affido alle tue mani; *
tu mi riscatti, Signore, Dio fedele.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Per la tua giustizia salvami, Signore.

Antifonario:

Se consideri le colpe *
chi potrà sussistere, Signore?

SALMO 129

Dal profondo a te grido, o Signore; *
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti *
alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore, *
Signore, chi potrà sussistere?
Ma presso di te è il perdono: *
perciò avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore, *
l'anima mia spera nella sua parola.
L'anima mia attende il Signore *
più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore, *
perché presso il Signore è la misericordia
grande è presso di lui la redenzione. *
Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Se consideri le colpe *
chi potrà sussistere, Signore?

PRIMA LETTURA

Lc 4,31-37

Letttore:

In quel tempo, Gesù scese a Cafarnao, città della Galilea, e in giorno di sabato insegnava alla gente. Erano stupiti del suo insegnamento perché la sua parola aveva autorità. Nella sinagoga c'era un uomo che era posseduto da un demonio impuro; cominciò a gridare forte: «Basta! Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!».

Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E il demonio lo gettò a terra in mezzo alla gente e uscì da lui, senza fargli alcun male. Tutti furono presi da timore e si dicevano l'un l'altro: «Che parola è mai questa, che comanda con autorità e potenza agli spiriti impuri ed essi se ne vanno?». E la sua fama si diffondeva in ogni luogo della regione circostante.

RESPONSORIO BREVE

Letttore:

Un grande profeta è sorto fra noi, * Dio ha visitato il suo popolo

Antifonario:

Un grande profeta è sorto fra noi, * Dio ha visitato il suo popolo

Letttore:

Non piangere Israele, non farti cadere le braccia

Antifonario:

Dio ha visitato il suo popolo

Letttore:

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.

Antifonario:

Un grande profeta è sorto fra noi, * Dio ha visitato il suo popolo

SECONDA LETTURA

Dalla lettera pastorale "In principio la Parola" di Carlo Maria Martini

Secondo Lettore:

Nella Liturgia delle Ore la stessa parola di Dio mette sulle nostre labbra il canto di risposta, proponendoci la recita dei salmi, i quali sono, come tutte le altre pagine della Bibbia, divinamente ispirati, e insieme sono vera e appassionata preghiera dell'uomo. E così si avvera in modo significativo quanto dice San Paolo: «Nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili» (Rm 8, 26). Lo Spirito Santo dunque, «che ha parlato per mezzo dei profeti» ed è l'autore principale dei salmi, prega con la nostra voce e assicura alla nostra implorazione il gradimento del Padre. Lo stesso Signore Gesù nella sua vita terrena ha pregato coi salmi, e continua oggi a pregare con noi. Coi salmi ha pregato la Vergine Maria, coi salmi hanno pregato tutte le generazioni cristiane.

Per questa preghiera così ha espresso Sant'Ambrogio la sua ammirazione: «Che cosa vi è di più bello del salmo?... Il salmo è benedizione del popolo, lode a Dio, inno di lode del popolo, applauso generale, inno dell'universo, voce della Chiesa, canora professione di fede, devozione piena di autorevolezza, gioia della liberazione, grido di allegrezza, esultanza della gioia. Mitiga l'ira, respinge l'angoscia, solleva dal pianto. Arma nella notte, magistero nel giorno, scudo nel timore, festa nella santità, immagine della quiete, pegno della pace e della concordia: come una cetra, da suoni diversi e diseguali esprime un unico canto. Lo spuntare del giorno fa risonare il canto del salmo, col canto del salmo risponde il tramonto» (*Explanatio psalmorum* XII 1, 9).

NUNC DIMITTIS

Antifonario:

Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, *
ma non hanno potere di uccidere l'anima» - dice il Signore

CANTICO DI SIMEONE (Lc 2, 29-32)

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza *
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, *
ma non hanno potere di uccidere l'anima» - dice il Signore

ORAZIONE

Ebdomadario:

O Dio di bontà infinita, aiutaci a scoprire il sapore della Parola
che ci hai donato nelle Scritture e a trasformarla in preghiera e
in vita, così come ha fatto Carlo Maria Martini durante la sua
esistenza terrena Per Cristo nostro Signore.

Tutti:

Amen

Ebdomadario:

Il Signore ci conceda un riposo sereno e una notte tranquilla.

Tutti:

Amen

PREGHIERA ALLA BEATA VERGINE MARIA

di Carlo Maria Martini

Ti preghiamo, o Vergine,
di renderci beati nella speranza,
di insegnarci la vigilanza del cuore,
di donarci l'amore premuroso della sposa,
la perseveranza dell'attesa,
la forza della croce.

Dilata il nostro spirito
perché nella trepidazione
dell'incontro definitivo
troviamo il coraggio di rinunciare
ai nostri piccoli orizzonti
per anticipare, in noi e negli altri,
la tenera e intima familiarità di Dio.

Ottienici, Madre, la gioia di gridare
con tutta la nostra vita:
"Vieni, Signore Gesù,
vieni, Signore che sei risorto,
vieni nel tuo giorno senza tramonto
per mostrarci finalmente e per sempre il tuo volto". Amen.